



Decreto Dirigenziale del responsabile della struttura 'Area Vasta Costa' nr. 33 del 27/03/2019

Proponente: *Gaetano Licitra*

Area Vasta Costa

Pubblicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (sito internet)

Visto per la pubblicazione - Il Direttore generale: Ing. Marcello Mossa Verre

Responsabile del procedimento: *Dr. Paolo Altemura*

Estensore: *Alessandra Grandi*

Oggetto: *Indizione procedura di gara senza previa pubblicazione di un bando di gara per l'appalto del servizio di manutenzione e gestione dello strumento spettrometro di massa magnetica Thermo numero inventario tecnico 0000001 installato presso il Settore Laboratorio ARPAT Area Vasta Costa sede di Livorno, per un periodo di 12 mesi a decorrere dal 01.05.2019 fino al 30.04.2020. CIG ZDD27A5FB3.*

ALLEGATI N.: 2

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Tipo Supporto</i>
Allegato "1" - Capitolato Speciale di Appalto	sì	digitale
Allegato "2" - Schema di lettera di invito	sì	digitale

Natura dell'atto: *immediatamente eseguibile*

Il Coordinatore Area Vasta Costa

Vista la L.R. 22 giugno 2009 n° 30 e s.m.i., avente per oggetto “Nuova disciplina dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana (ARPAT);

Visto il decreto del Direttore generale n. 15 del 27.01.2017, con il quale il sottoscritto è stato nominato Coordinatore dell’Area Vasta Costa dell’Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana dal 07/02/2017, successivamente prorogato con i decreti del Direttore generale n. 174 del 29.12.2017, n. 123 del 06.12.2018, n. 12 del 01.02.2019 e n. 27 del 14.03.2019;

Dato atto che con decreto del Direttore generale n. 238 del 13.09.2011 è stato adottato il Regolamento di organizzazione dell’Agenzia (approvato dalla Giunta Regionale Toscana con delibera n. 796 del 19.09.2011), successivamente modificato con decreti n.1 del 04.01.2013 e n. 108 del 23.07.2013;

Visto l’“Atto di disciplina dell’organizzazione interna” approvato con decreto del Direttore generale n. 270/2011 (ai sensi dell’articolo 4, comma 3, del Regolamento organizzativo dell’Agenzia), modificato ed integrato con decreti n. 87 del 18.05.2012 e n. 2 del 04.01.2013;

Vista la Circolare del Direttore amministrativo del 17 gennaio 2014 avente per oggetto *Manutenzione apparecchiature di laboratorio di alta complessità. Istruzioni operative*, in cui si invitano le Aree Vaste a provvedere autonomamente, ciascuno per la strumentazione di competenza, all'affidamento del servizio di manutenzione, per motivi tecnici, alle ditte costruttrici, in quanto non si tratta di acquisto da gestire con procedura di gara centralizzata, di competenza del Settore Provveditorato;

Considerato altresì che, ai sensi della Circolare del Direttore amministrativo suindicata, l'affidamento può avvenire per la durata annuale/pluriennale, in considerazione della tipologia della strumentazione;

Visto il decreto del Direttore generale n. 41 del 17.04.2018, avente per oggetto "Conferimento al Dott. Gaetano Licitra, Coordinatore di Area Vasta Costa, della delega ad effettuare acquisti di importo superiore a € 20.000,00 (esclusa IVA), per strumentazione alta tecnologia";

Dato atto che, con decreto del Direttore amministrativo n. 60 del 17.07.2018, ARPAT ha aggiudicato definitivamente alla ditta Thermo Fisher Scientific S.p.A una procedura senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, mediante la piattaforma telematica START (Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana), per l'appalto del servizio di manutenzione e gestione dello strumento spettrometro di massa magnetica Thermo numero inventario tecnico 0000001 installato presso il Settore Laboratorio Area Vasta Costa sede di Livorno, per un periodo di 12 mesi, decorrere dal 02.05.2018 fino al 30.04.2019;

Rilevato che, data l'alta complessità della strumentazione di cui sopra ed in considerazione dei tempi tecnici occorrenti per l'espletamento e la conclusione di una nuova procedura negoziata, è indispensabile che il servizio di manutenzione dello strumento venga svolto senza soluzione di continuità, anche in pendenza di contratto;

Considerato che, data l'alta complessità dello strumento, solamente la ditta produttrice è in grado di fornire il personale tecnico qualificato in grado di intervenire in maniera risolutiva sulla macchina, e che, pertanto, ai sensi dell'art. 63 comma 2, lett.b) del D.Lgs. n. 50/2016, ricorrono i presupposti per l'affidamento diretto ad un unico operatore economico determinato, per ragioni di natura tecnica;

Dato atto che, sulla base della richiesta di acquisto presentata dal Responsabile Settore Laboratorio di Area Vasta Costa, Dott.Paolo Altemura, in data 15.03.2019 alla Responsabile del Settore Attività

Amministrative, Dott.ssa Simona Cerrai, si rende necessario attivare una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per l'appalto del servizio di manutenzione e gestione dello strumento spettrometro di massa magnetica Thermo numero inventario tecnico 0000001 installato presso il Settore Laboratorio ARPAT Area Vasta Costa sede di Livorno, per un periodo di 12 mesi, decorrere dal 01.05.2019 fino al 30.04.2020, per un importo complessivo a base d'asta, al ribasso, di € 29.950,00 oltre IVA, e di approvare i seguenti atti, dando atto che la modulistica relativa alla domanda ed alla dichiarazione relativa ai requisiti di ordine generale, modello di offerta economica, è generata on line mediante apposito form, direttamente dal sistema telematico START:

- Capitolato Speciale di Appalto (All. 1)
- Schema di lettera di invito (All. 2)

Preso atto che per l'espletamento del presente appalto sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, per cui risulta necessaria la predisposizione del "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, c.1, del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto le attività si svolgono in luoghi nella giuridica disponibilità di ARPAT;

Dato atto che per la partecipazione alla procedura di gara, la lettera di invito richiede il possesso dei requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);

Visto il decreto del Direttore generale n. 192 del 30.12.2015 avente ad oggetto "Modifica del decreto del Direttore generale n. 138 del 26.09.2013 e adozione del "Disciplinare interno in materia di gestione dei rapporti tra le strutture di ARPAT ed il Collegio dei revisori";

Visto il parere positivo di regolarità contabile in esito alla corretta quantificazione ed imputazione degli effetti contabili del provvedimento sul bilancio e sul patrimonio dell'Agenzia espresso dal Responsabile del Settore Bilancio e Contabilità riportato in calce;

Visto il parere positivo di conformità alle norme vigenti, espresso dal Responsabile del Settore Affari Generali, riportato in calce;

decreta

1. di indire una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i, per l'appalto del servizio di manutenzione e gestione dello strumento spettrometro di massa magnetica Thermo numero inventario tecnico 0000001 installato presso il Settore Laboratorio ARPAT Area Vasta Costa sede di Livorno, per un periodo di 12 mesi, decorrere dal 01.05.2019 fino al 30.04.2020, per un importo complessivo a base d'asta al ribasso di € 29.950,00 oltre IVA;
2. di aggiudicare la procedura negoziata tramite sistema telematico di acquisto START, messo a disposizione dalla Regione Toscana;
3. di approvare i seguenti atti, dando atto che tutta la modulistica relativa alla domanda ed alla dichiarazione relativa ai requisiti di ordine generale, modello di offerta economica, è inserita in START dalla Stazione Appaltante:
 - Capitolato Speciale di Appalto (All. 1)
 - Schema di lettera di invito (All. 2)
4. di dare atto che per la partecipazione alla procedura di gara, la lettera di invito richiede il possesso dei requisiti di ordine generale (art. 80 D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.);
5. di dare atto che per l'espletamento del presente appalto sono rilevabili i rischi interferenti per i quali sia necessario adottare specifiche misure di sicurezza, per cui risulta necessaria la

predisposizione del “Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze” (DUVRI) ai sensi dell’art. 26, c.1, del D.Lgs. n. 81/2008, in quanto le attività si svolgono in luoghi nella giuridica disponibilità di ARPAT;

6. di dare atto che, data l'alta complessità della strumentazione di cui sopra ed in considerazione dei tempi tecnici occorrenti per l'espletamento e la conclusione di una nuova procedura negoziata, è indispensabile che il servizio di manutenzione e gestione dello strumento spettrometro di massa magnetica Thermo, numero inventario tecnico 0000001 installato presso il Settore Laboratorio ARPAT Area Vasta Costa sede di Livorno, venga svolto senza soluzione di continuità, anche in pendenza di contratto;
7. di dare atto che, il “Responsabile del Procedimento” (RUP) nonchè Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell’art. 101 del D. Lgs. n. 50/2016 s.m.i., è il Dott. Paolo Altemura, Responsabile del Settore Laboratorio di Area Vasta Costa Dott. Paolo Altemura, al quale è assegnata la strumentazione ad alta tecnologia, ai sensi dell’art. 4 della L. n. 241 del 07.08.1990 e s.m.i;
8. di dichiarare il presente decreto dirigenziale immediatamente eseguibile, al fine di garantire la continuità del contratto di manutenzione della strumentazione ad Alta Tecnologia presente presso il Settore Laboratorio di AV Costa.

Il Coordinatore di Area Vasta Costa
Dott. Gaetano Licitra*

* “Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs 39/1993.”

Il Decreto è stato firmato elettronicamente da:

- Marta Bachechi , responsabile del settore Affari generali in data 26/03/2019
- Andrea Rossi , responsabile del settore Bilancio e Contabilità in data 26/03/2019
- Gaetano Licitra , il proponente in data 27/03/2019
- Marcello Mossa Verre , Direttore generale in data 27/03/2019



ARPAT

Agenzia regionale
per la protezione ambientale
della Toscana

CAPITOLATO SPECIALE

**SERVIZIO DI MANUTENZIONE E GESTIONE DELLO SPETTROMETRO DI MASSA
MAGNETICA THERMO numero inventario tecnico 000001
INSTALLATO PRESSO IL SETTORE LABORATORIO ARPAT AREA VASTA COSTA
SEDE DI LIVORNO**

CIG:XXXXXXXXXX

INDICE GENERALE

Art. 1 Oggetto del contratto.....	3
Art. 2 Modalità di esecuzione del servizio.....	3
Art. 3 Durata del contratto.....	4
Art. 4 Rapporti di lavoro.....	4
Art. 5 Esclusioni.....	4
Art. 6 Controlli.....	4
Art. 7 Importo.....	5
Art. 8 Corrispettivo e modalità di pagamento.....	5
Art. 9 Cauzione.....	5
Art. 10 Penalità.....	5
Art. 11 Stipula del contratto.....	5
Art. 12 Direttore dell'esecuzione del contratto.....	5
Art. 13 Comunicazioni formali e tutela della privacy.....	6
Art. 14 Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza.....	6
Art. 15 DUVRI.....	7
Art. 16 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro-osservanza di contratti collettivi di lavoro, assicurazione e previdenze sociali.....	7
Art.17 Clausola anticorruzione.....	8
Art. 18 Foro competente.....	8
Art. 19 Norme di rinvio.....	8

Art. 1 Oggetto del contratto

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto ha per oggetto i servizi di manutenzione preventiva e correttiva dell'apparecchiatura per analisi ambientali di ARPAT, installata presso il Settore Laboratorio Area Vasta Costa sede di Livorno via Marradi 114, di seguito descritta:

Spettrometro di Massa Magnetica THERMO numero inventario tecnico 0000001 e suoi componenti:

DFS 0311M completo di:

- Trace GC Ultra, SN 320081017
- Trace GC Ultra, SN 20062552
- Chiller NESLAB ThermoFlex 900, SN 111271057
- Triplus AS, SN 20063673 con Barra scorrimento, SN 20060446
- PC DELL Optiplex 7040

Art. 2 Modalità di esecuzione del servizio

1. La ditta affidataria dovrà eseguire gli interventi previsti dal presente Capitolato, secondo la normativa di riferimento, e le buone prassi di lavoro. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti a regola d'arte, da tecnici specializzati e in possesso di specifica formazione sull'apparecchiatura oggetto del contratto.

2. Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti utilizzando parti (hardware e software) originali o di compatibilità documentabile

3. La mancata osservanza dei due precedenti punti conduce alla rescissione del contratto.

4. L'Impresa è tenuta ad eseguire il servizio esclusivamente sulle apparecchiature oggetto del contratto, compresi componenti ed accessori.

5. Al fine di garantire il funzionamento continuativo degli strumenti alle massime prestazioni, il contratto di manutenzione richiesto, deve comprendere l'esecuzione di tutti gli interventi di manutenzione correttiva che possono rendersi necessari e di tutti gli interventi di manutenzione preventiva previsti dal fabbricante. La manutenzione programmata deve avere almeno una frequenza annuale ed includere almeno quanto riportato nei protocolli di ARPAT, allegati al presente capitolato.

6. Sono oggetto del contratto: parti di ricambio, kit per la manutenzione preventiva, parti consumabili, diritti di chiamata, oneri di trasferta, viaggio ed ogni altra voce o diritto. In riferimento all'art. 5, la ditta affidataria fornirà il listino prezzi con la percentuale di sconto applicabile ad ARPAT.

7. I tempi di intervento sono così dettagliati:

-tempo di primo intervento: entro 8 ore lavorative successive alla richiesta di intervento;

-tempo di ripristino o sostituzione (calcolato dalla richiesta di intervento): entro cinque (5) giorni lavorativi;

8. Tutte le procedure manutentive e le relative documentazioni adottate dalla Ditta affidataria (schede di verifica, inventariali, schede strumento, ecc.) dovranno rispondere ai requisiti delle Norme UNI EN ISO 9001, UNI EN ISO 10012 e UNI CEI EN ISO/IEC 17025 e UNI 10685.

9. Nell'eseguire le prestazioni sarà cura dell'Impresa di non ostacolare il transito e le varie attività all'interno della Struttura. Stante la particolare natura dei luoghi dove debbono eseguirsi le prestazioni, è facoltà di ARPAT richiedere che l'esecuzione delle prestazioni debba farsi in determinate ore della giornata lavorativa, anche per periodi brevi, senza che l'Impresa possa richiedere ulteriori compensi di sorta, in quanto tali disagi sono da ritenersi compensati nei prezzi contenuti nell'offerta.

10. La Ditta affidataria dovrà garantire, per la ricezione e la gestione di tutte le richieste d'intervento, comprese le segnalazioni dei guasti, un orario continuativo compreso tra le ore 08,00 e le ore 18,00, per 5 giorni settimanali esclusi sabato e i

festivi. La richiesta di attivazione di un intervento sarà effettuata mediante mail o telefonata. In ogni caso la Ditta affidataria, con qualsiasi modalità di trasmissione, dovrà fornire evidenza documentale del momento di ricezione della richiesta di intervento, a partire dal quale, saranno calcolati i tempi di intervento.

Art. 3 Durata del contratto.

1. Il contratto avrà durata di dodici (12) mesi.

Art. 4 Rapporti di lavoro

1. Ogni intervento, di manutenzione preventiva o correttiva, dovrà essere documentato dalla Ditta mediante l'emissione di "Rapporti di lavoro"

2. I rapporti di lavoro devono essere redatti in due copie di cui:

-una copia dovrà essere consegnata al responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT;

-una copia dovrà essere conservata dalla Ditta affidataria.

3. Il rapporto di lavoro dovrà essere controfirmato per presa visione, dal Responsabile dell'apparecchiatura o altro soggetto incaricato da ARPAT.

4. Per una puntuale rintracciabilità della documentazione, tutte le richieste di attivazione di interventi e i relativi rapporti di lavoro devono essere riferite esclusivamente all'apparecchiatura oggetto dell'appalto.

5. Ogni rapporto di lavoro, sia esso di manutenzione preventiva che correttiva, dovrà essere redatto ed inviato ad ARPAT in formato elettronico entro 5 giorni dall'intervento stesso.

Art. 5 Esclusioni

1. Si intendono esclusi dal presente contratto gli interventi conseguenti ad atti di vandalismo, manomissioni, calamità naturali, dolo e colpa grave del personale di ARPAT.

2. Per gli interventi correttivi dovuti ai casi indicati al primo comma del presente articolo (a titolo meramente esemplificativo: parti di ricambio, filtri, materiale usurabile, kit, mano d'opera, spese di viaggio e rimborso chilometrico) l'Appaltatore applicherà uno sconto forfettario sul listino prezzi. La misura di tale sconto è indicata nell'offerta economica.

Art. 6 Controlli

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, in base alle funzioni e compiti assegnati, verifica il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la regolare esecuzione del servizio e la qualità del servizio svolto.

2. Qualora, a seguito di interventi manutentivi, si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte delle apparecchiature sottoposte ad interventi di manutenzione, la Ditta affidataria dovrà porvi rimedio in modo che ogni inconveniente sia eliminato a giudizio incontestabile di ARPAT.

3. In caso di inosservanza a tale obbligo il Direttore dell'esecuzione diffiderà l'appaltatore ad ottemperare entro 15 giorni con avviso scritto. Decorso inutilmente tale termine il medesimo direttore potrà proporre di recedere dal contratto.

Art. 7 Importo

L'importo a base d'asta al ribasso, del servizio per la durata di 12 mesi, è di € 29.950,00 (ventinovemilanovecentocinquanta/00) oltre IVA.

Art. 8 Corrispettivo e modalità di pagamento

Il corrispettivo di appalto calcolato per la durata di 12 mesi complessivi si riferisce a servizi effettuati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali. Il corrispettivo previsto dal presente contratto dovrà essere **fatturato trimestralmente** in maniera posticipata.

Le fatture dovranno essere intestate a: "ARPAT Agenzia Regionale per la protezione ambientale della Toscana Via Porpora 22 50144 Firenze, P. IVA 04686190481".

Le fatture a cadenza trimestrale dovranno essere trasmesse al sistema di interscambio (SDI) in forma elettronica con il formato previsto dal DM n. 55/2013. Il **Codice Univoco Ufficio da inserire è il seguente: UFNBJI.**

Le fatture dovranno indicare i seguenti elementi:

- la descrizione della fornitura e gli estremi dell'ordine ;
- gli oneri fiscali;
- le coordinate bancarie complete di codice IBAN dell'Istituto bancario presso cui quest'Agenzia dovrà effettuare il bonifico a liquidazione delle spettanze;
- il seguente Codice Identificativo di Gara:XXXXXXXXXX.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato mediante bonifico bancario, sul c/c indicato dall'aggiudicatario ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Il termine di pagamento del corrispettivo è stabilito in 30 giorni in base a quanto disposto dal D.Lgs. n. 231/2002, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura (farà fede il timbro di protocollo dell'ARPAT) a mezzo mandato emesso dall'ARPAT, previa verifica della regolarità del servizio sotto l'aspetto qualitativo e quantitativo.

Gli interessi moratori sono determinati nella misura degli interessi legali di mora ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. n. 231/2002 modificato dal D.Lgs. 9 novembre 2012, n. 192.

Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), della permanenza della regolarità contributiva ed assicurativa dell'aggiudicatario e degli eventuali subappaltatori.

Prima di procedere al pagamento della fattura, ARPAT provvederà ad acquisire dal "responsabile dell'esecuzione del contratto", attestazione della conformità della fornitura al presente Capitolato, alla lettera di invito ed alle altre pattuizioni previste nel contratto.

Art. 9 Cauzione

Si richiede all'affidataria, ai sensi del capitolato generale d'oneri di ARPAT e dell'art. 103 (garanzie di esecuzione e coperture assicurative) del D.Lgs. N° 50/2016 e s.m.i., la costituzione di una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale. Tale garanzia avrà scadenza in data posteriore di almeno 3 (tre) mesi rispetto a quella di scadenza del contratto.

La costituzione della garanzia potrà avvenire mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta di ARPAT.

Art. 10 Penalità

1. E' facoltà di ARPAT, qualora la Ditta affidataria venga meno agli obblighi assunti con l'aggiudicazione dell'appalto, valutare l'applicazione a suo carico, per ogni infrazione ed inadempienza rilevata, una penale stabilita per il danno subito e/o al disservizio causato. Di esse sarà data comunicazione scritta alla Ditta affidataria la quale, entro 10 (dieci) gg. lavorativi dal ricevimento della contestazione, potrà esibire controdeduzioni.

2. E' fatta salva in ogni caso la facoltà di ARPAT di agire giudizialmente per il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito e/o delle spese sostenute a seguito dell'inadempimento.

3. Il pagamento della penale avverrà tramite emissione di nota di credito da parte della ditta affidataria. Nel periodo intercorrente l'emissione di tale nota di credito ARPAT potrà trattenere quota della rata di canone equivalente all'importo complessivo della penale comminata.

4. Nel caso in cui le penali complessivamente applicate superino il 10% dell'importo annuale di aggiudicazione, ARPAT si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

SERVIZI	REQUISITI	PENALI
Manutenzione correttiva	Rispetto dei tempi di intervento	100,00 € per ciascun giorno di ritardo

Art. 11 Stipula del contratto

Verrà data comunicazione dell'affidamento tramite scrittura privata in modalità elettronica, nella quale saranno specificati i termini contrattuali.

Art. 12 Direttore dell'esecuzione del contratto

ARPAT nomina, ai sensi dell'art. 101 del D. Lgs. 50/2016, un Direttore dell'Esecuzione cui viene affidata la responsabilità della gestione del contratto.

Il Direttore dell'esecuzione ha il controllo periodico della regolarità della prestazione svolta: il Direttore di esecuzione del contratto agirà con funzioni di controllo e vigilanza per le proprie competenze, circa la vigilanza sull'esecuzione dell'appalto e curerà la gestione del rapporto contrattuale, verificando che le attività dell'appaltatore siano conformi a quanto stabilito e perfezionato con il contratto.

Art. 13 Comunicazioni formali e tutela della privacy

In tutte le comunicazioni formali intercorrenti fra ARPAT e l'aggiudicatario, deve essere rispettata la forma di seguito specificata al fine di garantire correttezza, certezza, trasparenza ed efficacia alle medesime.

L'appaltatore, tramite il Referente per l'esecuzione del servizio, deve indirizzare per iscritto (anche via Fax od e-mail) ogni sua comunicazione.

Qualunque evento che possa avere influenza sull'esecuzione dell'appalto dovrà essere segnalato nel più breve tempo possibile e non oltre tre giorni dal suo verificarsi.

L'Appaltatore dovrà presentare una relazione completa dei fatti corredata, se necessario per la loro corretta comprensione, da idonea documentazione. Le comunicazioni da parte dell'Amministrazione all'Appaltatore saranno indirizzate per iscritto o tramite mezzi telematici al Referente/Responsabile.

L'aggiudicatario del presente appalto sarà tenuto al rispetto del D.Lgs 196 del 30.06.2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" nei modi ivi indicati.

Allo scopo l'aggiudicatario è tenuto ad individuare il nominativo del Responsabile del Trattamento dei dati.

L'Appaltatore e il personale dallo stesso utilizzato per lo svolgimento del servizio aggiudicato dal presente appalto dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi, ovvero impiegare in modo diverso da quello occorrente per l'appalto in oggetto, qualsiasi informazione relativa al Servizio che non fosse stata esplicitamente autorizzata direttamente o indirettamente da questo Ente.

L'Appaltatore potrà citare nelle proprie referenze le attività svolte per ARPAT purché tale citazione non violi l'obbligo di riservatezza esplicitato nel presente articolo.

Nel caso particolare di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a seminari, conferenze etc con propri elaborati, l'Appaltatore sino a che la documentazione prodotta non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare sul materiale scritto e grafico inerente ai servizi resi ad ARPAT nell'ambito dell'appalto, che intendesse esporre o produrre.

Art. 14 Disposizioni in materia di tutela della salute e della sicurezza

Prima dell'assegnazione definitiva l'azienda verrà sottoposta alla verifica dei requisiti tecnico professionali di cui all'art. 16 della legge Regionale 38/07 con particolare riferimento:

1. acquisizione del Documento di Valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'art. 17 comma1 lettera a) del Dlgs. 81/08;
2. alla nomina del RSPP;
3. alla nomina del Medico Competente (se previsto)
4. alla certificazione della formazione del personale incaricato di intervenire nell'appalto secondo le disposizioni di cui all'accordo Stato Regioni 21.12.2011 e successivi indirizzi applicativi;
5. alla conformità di dispositivi, attrezzature e mezzi utilizzati nell'appalto.

Ai fini della prevenzione del fenomeno infortunistico la ditta aggiudicataria si impegna a rispettare i seguenti obblighi:

-obbligo di rispettare gli adempimenti conseguenti alla applicazione della normativa per la sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. 81/08;

-garantire al proprio personale addetto allo svolgimento delle attività oggetto del

contratto le tutele previste dalla normativa in materia di sicurezza e salute durante il lavoro con particolare riferimento alle attività di formazione, informazione e addestramento secondo le disposizioni di cui accordo Stato Regioni del 21 dicembre 2011 e successivi indirizzi applicativi e di sorveglianza sanitaria, accertamenti sanitari preventivi e periodici a cura del medico competente ove previste e risultanti dal Documento di valutazione dei rischi;

-in caso di imprese ricadenti nell'art. 21 D.Lgs 81/08, sarà cura dell'impresa appaltatrice certificare la formazione sui rischi specifici relativa alle attività oggetto del presente appalto.

Tale obbligo grava anche sui lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività.

-gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni tecniche e di sicurezza anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto;

-garantire, in conformità al a quanto disposto dal capo II del D. Lgs. 81/08 la messa a disposizione e l'uso dei DPI adeguati alla natura dei rischi connessi alle mansioni di tutti i lavoratori coinvolti nell'opera/fornitura e nel rispetto di quanto disposto dal Dlgs. 4 dicembre 1992 n. 475 e successive modificazioni.

La Ditta aggiudicataria dovrà garantire l'incolumità delle persone addette e dei terzi con scrupolosa osservanza delle norme di sicurezza in vigore, ed in particolare, secondo le disposizioni contenute nei documenti di prevenzione e di sistema dell'Agenzia che le saranno consegnati in sede di aggiudicazione.

ARPAT è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovessero accadere al personale della Ditta affidataria nell'esecuzione del contratto, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nel corrispettivo del contratto stesso.

La Ditta affidataria risponde pienamente per danni a persone e/o cose che potessero derivare dall'espletamento delle prestazioni ed imputabili ad essa o ai suoi dipendenti e dei quali danni fosse chiamata a rispondere all'Agenzia che fin d'ora si intende sollevata ed indenne da ogni pretesa.

Art. 15 DUVRI

Viene redatto il DUVRI ai sensi del comma 3 art. 26 del Decreto Legislativo 81/08 apposito DUVRI relativo alla gestione dei rischi interferenti in fase di servizi di manutenzione. Tale documento verrà aggiornato una volta che la ditta assegnataria avrà prodotto adeguato POS contenente tutte le informazioni relative a macchine, attrezzature, mezzi, dispositivi, procedure di lavoro e quant'altro utilizzati nell'oggetto del presente capitolato.

Art. 16 Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro-osservanza di contratti collettivi di lavoro, assicurazione e previdenze sociali

La Ditta aggiudicataria è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto di contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data del contratto, alla categoria e nella località in cui si svolgono le prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni ed in genere, da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria ed applicabile alla località.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei sopraindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

La ditta aggiudicataria si impegna ad esibire su richiesta di Arpat la documentazione attestante l'osservanza degli obblighi suddetti.

Nel caso di subappalto, l'impresa aggiudicataria risponderà ugualmente di tali obblighi. Gli obblighi relativi ai contratti collettivi nazionali di lavoro di cui ai commi precedenti vincolano l'Aggiudicatario anche nel caso in cui questi non aderisca alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto.

Art.17 – Clausola anticorruzione

In merito al DPR n. 62/2013 si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013, reperibile sul sito di ARPAT.

Si richiama l'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in merito al divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione.

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (pubblicati sul sito di ARPAT <http://www.arp.at.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-general-i>):

- Approvazione del piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2020-2021 di cui al Decreto del Direttore Generale n. 10 del 30/01/2019;

- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166 del 21.11.2014

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto. In merito al DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'oneri di ARPAT approvato con decreto D.G. n. 32/2013. Si richiama l'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 in merito al divieto di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

Art. 18 – Foro competente

Per le eventuali controversie che dovessero insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione ed all'esecuzione dei contratti sarà comunque competente il Foro di Firenze.

Art. 19 – Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato speciale di appalto si fa rinvio, alle disposizioni vigenti e in particolare al D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., al D.Lgs 81/2008, al Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT, adottato con Decreto del Direttore Generale ARPAT n. 34/2008 e modificato con determinazioni del Direttore Amministrativo nn. 46/2008, 81/2008, 2/2010, 32/2013, pubblicato sul sito istituzionale di ARPAT alla <http://www.arp.at.toscana.it/agenzia/gare/documentazione-utile-per-le-gare-indette-da-arp.at> e alle disposizioni del Codice Civile in materia.

Si intende che, con la partecipazione alla procedura di gara, il concorrente conosce ed accetta le disposizioni del presente Capitolato Speciale di Appalto e Protocollo minimo di manutenzione preventiva per lo strumento DFS Thermo e in particolare, ai sensi dell'art. 1341 C.C., le disposizioni degli artt. 10 "Penalità", e art. 18 - Foro competente, previsti dal Capitolato speciale di appalto e l' art. 15 "Inadempimento e risoluzione del contratto" previsto dal Capitolato Generale di Oneri ARPAT.

Protocollo minimo di manutenzione preventiva per lo strumento DFS Thermo

Le visite di manutenzione preventiva sono compiute almeno una volta per anno. I sistemi di importanza strategica o che usano solventi aggressivi avranno bisogno di manutenzione più frequente.

Per operazioni di manutenzione particolareggiate, si rimanda alla guida operatore.

Tutti i controlli e le valutazioni di problemi specifici devono essere valutati con il responsabile dell'apparecchiatura.

1. Controlli iniziali da parte del Service Engineer

Note: Tutti I controlli sono condotti in EI mode almeno che non ci siano specifiche richieste da parte del cliente. Il controllo dell'intero sistema e degli accessori viene effettuato al termine del servizio.

1. Controllare e verificare il funzionamento del sistema di rilevazione inclusa la tensione di alimentazione del dinodo
2. Monitoraggio del $m/z=69$ di un composto di riferimento adeguato (PFK o FC43), valutare *multiplier gain voltage* per un guadagno di 1×10^6 .
3. Verificare il corretto funzionamento delle lenti
4. Con *multiplier gain* a 1×10^6 , tutte le valvole chiuse, la risoluzione 3000, 2 autotunes. Settare nella *define scan page* : tune sweep, m/z 40. Verificare che il picco m/z 40 relativo all'Argon sia 1×10^6 . Individuare eventuali irregolarità e stampare una copia
5. Se connesso, controllare il background proveniente dal sistema GC, settando la colonna a 50 °C e a 250 °C documentando eventuali irregolarità
6. Controllare il funzionamento e l'isteresi delle fessure di ingresso e di uscita (*entrance* e *exit slits*), controllare eventuali irregolarità.
7. Su uno ione di riferimento relativamente abbondante, ad esempio per FC43, $m/z=314$ con abbondanza ionica $> 2 \times 10^6$, verificare che la risoluzione sia almeno pari a 10.000 e individuare e documentare eventuali irregolarità nella messa a punto per il raggiungimento di tale valore.
8. Stampare copia dello stato di vuoto per le regioni dell'analizzatore e della sorgente ed identificare eventuali irregolarità sia nelle regioni del prevuoto sia in quella di alto vuoto.
9. Documentare l'ultima sensibilità riscontrata dal cliente e verificare se applicabile.
10. Raffreddare la sorgente. Quando la temperature è sotto di 100 °C, pressurizzare (*vent*) la regione della sorgente ionica.
11. Controllare che la sorgente vada in pressione verificando che il valore rimanga approssimativamente pari a 0.1 bar.
12. Verificare che l'elettronica di protezione si spenga quanto la sorgente viene posta in *vent* .
13. Pressurizzare normalmente l'analizzatore
14. Spengere il circuito di raffreddamento
15. Spengere l'apparecchiatura e consentirne il raffreddamento di ogni sua parte, pompe rotative incluse

2. Operazioni da effettuare

2.1. Controlli del sistema di vuoto e di spengimento

1. Rimuovere, pulire e controllare eventuali danni di tutte le pompe rotative
2. Cambiare l'olio in tutte le pompe rotative
3. Cambiare gli inserti lubrificanti pompa turbo (*oil wicks*)

4. Verificare il funzionamento del refrigeratore (CHILLER). Controllare il livello del liquido. Controllare tutti i tubi di interconnessione del refrigeratore per verificare eventuali rotture e/o perdite. Verificare la presenza di alghe e aggiungere inibitore, se necessario
5. Controllare eventuali danni alle tubazioni del circuito di vuoto e sostituire, se necessario, le eventuali parti usurate
6. Sostituire l'elettromoltiplicatore
7. Controllare tutti i PCB e l'elettronica di ingresso per eventuali danni e rimuovere la polvere in eccesso
8. Controllare i cavi e assicurare che tutti i collegamenti siano operativi.
9. Avviare il sistema.
10. Controllare visivamente, pulire e cambiare se necessario tutti i ventilatori di raffreddamento interni.
11. Depressurizzare l'analizzatore (*Pump down*)

2.2. Regione della sorgente

1. Rimuovere, pulire la camera di ionizzazione (ION VOLUME) e la sorgente. Sostituire le parti come richiesto
12. Utilizzando muffola o un becco Bunsen, pulire tutte le parti in ceramica e sostituire, se necessario, le eventuali parti usurate
2. Controllare la continuità di elementi riscaldanti
3. Verificare la presenza di residui intorno connessioni della sorgente. Pulire con argon, se necessario
4. Controllare il funzionamento del controllo di rotazione dell' *entrance slit*
5. Ispezionare visivamente la parte anteriore della testa della sorgente per valutare eventuali danni
6. Sostituire il capillare del reference
7. Ispezionare visivamente la parte finale in ceramica dell'interfaccia GC.
8. Lubrificare leggermente tutte le viti di fissaggio utilizzate più frequentemente
9. Controllare lo stato dell'interfaccia GC e scudo termico sostituire ferrule e o-ring, se necessario
10. Tagliare 10 cm di colonna verso la MS.

2.3. Manutenzione del GC

1. Rimuovere colonna e tagliare 10 cm dalla fine dell'iniettore
2. Rimuovere e cambiare, setto, LINER e LINER SEAL
3. Rimuovere il raccordo terminale e pulirlo
4. Cambiare il SILVER SEAL
5. Controllare raccordo terminale
6. Cambiare le ferrule alla colonna
7. Installare la colonna e valutare il *fattore K*
8. Controllare i flussi di *purge* e di *split*
9. Assicurarci che il *firmware* sia aggiornato. Installare l'ultima versione compatibile di SERVICE PACK. Questa operazione deve essere eseguita utilizzando **esclusivamente** software originali della ditta costruttrice.
10. Controllare e pulire la ventola di raffreddamento posteriore

2.4. Autocampionatori

1. Controllare le posizioni dell'iniettore e del carrello.
2. Controllare la siringa
3. Calibrare il sistema se necessario
4. Lubrificare le parti meccaniche mobili del sistema

5. Sostituire eventuali parti usurate
6. Controllare la comunicazione con il software

2.5. SOURCE HOUSING REBUILD

1. Togliere e riconnettere il gruppo sorgente.
2. Controllare l'allineamento della interfaccia GC, della colonna e della sonda per solidi se richiesto
3. Rimontare la parte anteriore e depressurizzare la sorgente. Controllare il funzionamento della serratura di scambio della ION BOX.
4. Installare l' EI ION VOLUME
5. Impostare una temperature per la sorgente compresa fra 70 e 100 °C

2.6. Controlli del sistema dati

1. Controllare tutte le ventole di raffreddamento
2. Controllare il funzionamento del CD se presente
3. Controllare il funzionamento del disco rigido
4. Controllare il funzionamento della stampante

2.7. Controlli generali del sistema

1. Controllare che il connettore di alimentazione e quello di collegamento allo spettrometro non siano danneggiati.
2. Controllare che la terra sia collegata.
3. Controllare che l'interruttore di alimentazione sia completamente accessibile (non ostruito) e che funzioni correttamente
4. Controllare che tutti i coperchi siano montati correttamente e che tutte le terre siano collegate
5. Verificare che tutte le porte si chiudano e che siano sicure con la Terra collegata
6. Verificare che tutti gli interruttori di sicurezza (interruttori delle porte, dispositivi di sicurezza, ecc) funzionino correttamente
7. Verificare che non vi siano state modifiche non autorizzate apportate al sistema
8. Verificare che tutte le ventole di raffreddamento non siano ostruite
9. Verificare che tutte le pompe rotative abbiano linee di scarico pulite ed hanno una connessione ben ventilata
10. Sostituire il setto del REFERENCE INLET

3. Misure e calibrazioni

3.1. Prove post servizio

1. Dopo circa 12 ore di vuoto, il vuoto all' analizzatore deve essere $< 5 \times 10^{-7}$ mbar . Il vuoto alla sorgente con tutte le valvole e gli ingressi chiusi deve essere $< 1 \times 10^{-7}$ mbar senza GC collegato . Con un GC collegato, la pressione alla sorgente dovrebbe essere intorno a 3×10^{-5} mbar (idealmente $1,5 \times 10^{-5}$ mbar con un flusso di 1ml/min) . Stampare un rapporto che mostra questi valori .
2. Controllare che le pompe rotative lavorino in silenzio e non siano troppo calde . Verificare che le pressioni dell'analizzatore del prevuoto (con tutte le valvole chiuse) siano circa 1×10^{-2} mbar . Controllare il prevuoto alla sorgente sia appropriato a seconda degli ingressi connessi.
3. Impostare la temperatura della sorgente a 80 °C.

4. Verificare il funzionamento dei circuiti di riscaldamento , comprese le zone riscaldate del GC
5. Con il *multiplier gain* a 1×10^6 , la risoluzione 1000. Verificare che Argon m/z 40 sia 1×10^6 .
6. In modalità TUNE , monitorando una massa adeguata, controllare il funzionamento e la regolazione della valvola di dosaggio di ingresso del riferimento.
7. Eseguire un *tune* a bassa risoluzione su una massa adeguata. Controllare le tensioni delle lenti al fine di rilevare eventuali irregolarità (ragionevoli valori e simmetria)
8. Eseguire una calibrazione di massa 30s/dec, perdendo non più di 5 masse di riferimento. Stampare e salvare la calibrazione
9. Utilizzando una massa adeguata , verificare il TUNE e l'ottimizzazione di risoluzione di 10.000. Stampare il report.
10. Pompare via il gas di riferimento dal sistema di immissione di riferimento e verificare la caduta in risposta.
11. Iniettare uno standard del cliente per valutare la sensibilità, verificare e stampare i risultati.
12. Controllare lo stato e il funzionamento del campionatore automatico se presente (precisione del volume di iniezione).

4. Registrazione ed esito dell'intervento di manutenzione

Tutte le operazioni di misura e calibrazione devono essere registrate e il tecnico dovrà fornire al responsabile apparecchiatura una copia cartacea di quanto eseguito.

La manutenzione preventiva può ritenersi conclusa con esito positivo se le misurazioni e le calibrazioni sopra descritte rientrano nei requisiti di fabbrica.

Elenco delle parti di ricambio raccomandato per GC e DFS.

4.1. GC SSL

Part Number	Description	Packaging	Quantity
29013486	FERRULE GRAPH I.D. 0.80	Pq2	1
29013487	FERRULE GRAPH I.D. 0.45	Pq2	1
29013488	FERRULE GRAPH I.D. 0.35	Pq2	1
29003406	GRAPHITE SEAL	Pq1	2
31303211	SEPTUM	Pq50	1
34705451	TERMINAL FITTING	Each	1
29003629	SILVER SEAL	Pq1	1
45350032	Th, 3mmID, 105mm, Pk 5	Pq5	1

4.2. GC PTV

Part Number	Description	Packaging	Quantity
29013417	SEAL GRAPHITE LINER Liner Ptv	Pq2	1
29013486	FERRULE GRAPH I.D. 0.80	Pq2	1
29013487	FERRULE GRAPH I.D. 0.45	Pq2	1
29013488	FERRULE GRAPH I.D. 0.35	Pq2	1
29014278	SPACER	1	2
31313225	SEPTA INJECTION PORT	Pq10	1
45352054	GC INJECT LINERS,1 X 2.75 X 120 PTV PK5	Pq5	1

4.3. DFS

Part Number	Description	Packaging	Quantity
118 5220	Temperature probe	Pq1	1
056 1080	Spacer tube: ceramic, 8 x 5.1 x 3	Pq1	4
056 1100	Spacer tube: ceramic, 8 x 5.1 x 5	Pq1	4
056 1110	Spacer tube: 8x5.1x11	Pq1	4
056 1180	Distance tube: 3.9x2.2x2	Pq1	4
056 1240	Spacer tube: ceramic, 8 x 5.1 x 2	Pq1	4
059 4510	Ceramic rod	Pq1	4
091 0450	Threaded sleeve: M 8	Pq1	2
049 1940	Source heater	Pq1	2
106 2950	EI filament: tungsten	Pq1	1
106 2960	CI filament: rhenium (If necessary)	Pq1	1
056 2160	Quartz ring: 3.2x1.6x1.0 Spacer Sapphire	Pq1	5
064 3300	Spacer: 10 9 X 8 X 1	Pq1	1
055 3371	Septum: 12.5, PTFE coated	Pq2	10
069 3750	Gasket: Teflon, 22×18	Pq1	2
054 3140	Fused silica column	Pq5	1
055 2930	Edge seal, aluminum, DN 20/25	Pq1	1
065 2120	O-ring; Viton, 25.07×2.62	Pq1	1
044 4370	Insulator, ceramic	Pq1	1
105 0160	Oil reservoir TMH 260/262	Pq1	2
017 2350	Oil reservoir TPH 060/62/64/71	Pq1	1
109 4301	Pump oil P3,	Pq3	1
118 0060	O-Ring; 80×4, A Viton	Pq1	2
065 2030	O-Ring; 20×5, Viton	Pq1	2
065 2060	O-Ring; 120×4, Viton	Pq1	2
065 2110	O-Ring; 36×3, Viton	Pq1	2

ARPAT – AREA VASTA COSTA – Settore Attività Amministrative

Via Marradi, 114 – 57126 Livorno

N. Prot: Vedi segnatura informatica

cl.:

del **XX/XX/2019**

a mezzo: Sistema
telematico START

Spett.le Thermo Fisher Scientific s.p.a.

OGGETTO: Affidamento ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in modalità telematica mediante l'utilizzo del sistema START, finalizzato alla fornitura del servizio di manutenzione e gestione dello strumento spettrometro di massa magnetica Thermo numero inventario tecnico 0000001 dal 01/05/2019 al 30/04/2020 per il Settore Laboratorio ARPAT Area Vasta Costa sede di Livorno. RICHIESTA OFFERTA ECONOMICA.

CIG: XXXXXXXXXX.

Con la presente, si richiede la presentazione di un'offerta per la fornitura del servizio in oggetto, alle condizioni descritte nella presente lettera di invito e nel Capitolato Speciale d'Appalto e Protocolli di manutenzione, disponibili unitamente alla documentazione di gara all'indirizzo internet: <http://start.toscana.it/>. Per consultare la suddetta documentazione e presentare offerta occorre accedere al sistema con la username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

Ai sensi del comma 3 art. 26 D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i., ricorrono i presupposti per la redazione del DUVRI.

Il CIG è il seguente: **XXXXXXXXXX**.

1. - OGGETTO E AMMONTARE DELL'APPALTO

La presente procedura ha per oggetto la fornitura del servizio di manutenzione preventiva e correttiva dell'apparecchiatura per analisi ambientali di ARPAT, installata presso il Settore Laboratorio Area Vasta Costa sede di Livorno via Marradi 114, di seguito descritta:

Spettrometro di Massa Magnetica THERMO numero inventario tecnico 0000001 e suoi componenti:

DFS 0311M completo di:

- Trace GC Ultra, SN 320081017
- Trace GC Ultra, SN 20062552
- Chiller NESLAB ThermoFlex 900, SN 111271057
- Triplus AS, SN 20063673 con Barra scorrimento, SN 20060446
- PC DELL Optiplex 7040

come da specifiche tecniche riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto e Protocolli di manutenzione.

L'importo a base d'asta è pari a: **€ 29.950** oltre IVA.

2. - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'APPALTO E DI IDENTIFICAZIONE E DI ACCESSO SUL SISTEMA TELEMATICO, FIRMA DIGITALE

Per consultare la documentazione di gara e presentare offerta, codesto operatore economico deve accedere al Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START) accessibile all'indirizzo internet <http://start.toscana.it/> con la propria username e password scelte al momento della registrazione e seguire le indicazioni sotto riportate.

L'appalto è disciplinato da:

- la presente lettera d'invito a presentare offerta;

- le “Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto di Regione Toscana – Giunta Regionale – Start GR” approvate con decreto dirigenziale n. 3631/2015 e consultabili all’indirizzo internet: <http://start.toscana.it/>;
- le condizioni contenute nel Capitolato Generale d’Oneri di ARPAT, nel Capitolato Speciale di Appalto e Protocolli di manutenzione;
- l’offerta economica presentata dall’operatore economico in sede di gara;
- D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i.;
- D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
- D.P.R. n. 62/2013, art. 16-ter;
- L. n. 190/2012;
- disciplina contenuta nel Codice Civile.

La procedura si svolge in modalità telematica: l’offerta dovrà essere formulata dall’operatore economico e ricevuta dalla stazione appaltante esclusivamente per mezzo del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START) accessibile all’indirizzo: <http://start.toscana.it/>.

Nel caso in cui l’operatore economico invitato non sia iscritto all’indirizzario del Sistema Telematico Acquisti Regione Toscana (START), per poter presentare offerta è necessario identificarsi sul sistema completando la procedura di registrazione al link indicato nel testo della mail ricevuta assieme al presente documento.

La registrazione, completamente gratuita, avviene tramite userid e password.

La userid e password utilizzati in sede di registrazione sono necessari per ogni successivo accesso ai documenti della procedura.

L’utente è tenuto a non diffondere a terzi la chiave di accesso (User ID) a mezzo della quale verrà identificato dalla Stazione Appaltante e la password. **Per eventuale supporto nell’utilizzo della piattaforma degli acquisti online l’operatore economico può chiamare il seguente numero telefonico 0810084010 e/o scrivere all’indirizzo mail Start.OE@PA.i-faber.com.**

Il titolare o legale rappresentante o procuratore dell’operatore economico che presenterà offerta **dovrà** essere in possesso di un **certificato di firma digitale** in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA, secondo quanto previsto dal Codice dell’Amministrazione Digitale (art. 29 c.1) e specificato dal DPCM 30 marzo 2009, nonché del relativo **software** per la visualizzazione e la firma di documenti digitali.

Le dichiarazioni rese e la documentazione prodotta verranno considerate come carenti di sottoscrizione qualora siano sottoscritte con certificati di firma digitale rilasciati da organismi non inclusi nell’elenco pubblico dei certificatori tenuto da DigitPA.

COMUNICAZIONI DELL’AMMINISTRAZIONE

Tutte le comunicazioni nell’ambito della procedura, ad eccezione di quelle previste al paragrafo 14 “Comunicazioni dell’amministrazione ex art. 76 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i.” del presente documento, avvengono tramite il sistema telematico e si danno per eseguite con la pubblicazione delle stesse nell’area “Comunicazioni” relativa alla procedura riservata al concorrente e accessibile previa identificazione da parte dello stesso al sistema START. Le comunicazioni sono altresì inviate alla casella di posta elettronica o posta elettronica certificata indicata dal concorrente ai fini della procedura telematica d’acquisto, secondo quanto previsto all’art. 8 delle “Norme tecniche di funzionamento del Sistema Telematico di Acquisto Regionale”. L’Amministrazione non risponde della mancata ricezione delle comunicazioni inviate.

Eventuali comunicazioni aventi carattere generale, da parte dell’Amministrazione, inerenti la documentazione di gara vengono pubblicate sul Sito nella sezione “Comunicazioni dell’Amministrazione” posta all’interno della pagina di dettaglio della gara.

L’operatore economico è tenuto a verificare e tenere sotto controllo in maniera continuativa e sollecita l’Area “Comunicazioni” e tutte le sezioni informative presenti su START, le caselle di Posta Elettronica Certificata ed e-mail da questo indicate.

Attenzione: Il sistema telematico della Regione Toscana può utilizzare la casella denominata noreply@start.e.toscana.it oppure arpat.protocollo@postacert.toscana.it per inviare i messaggi di posta elettronica.

ca. I concorrenti sono tenuti a controllare che le mail inviate dal sistema non vengano respinte né trattate come Spam dal proprio sistema di posta elettronica.

RICHIESTA DI CHIARIMENTI DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI

Le eventuali **richieste di chiarimenti** relative alla procedura in oggetto, dovranno essere formulate attraverso l'apposita sezione "**chiarimenti**", nell'area riservata alla presente procedura, entro 7 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione dell'offerta. Attraverso lo stesso mezzo ARPAT provvederà a fornire le risposte.

3. - CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE E SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA

L'operatore economico non deve incorrere in alcuna delle condizioni di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.. In relazione alle condizioni di partecipazione alla presente procedura di affidamento, l'operatore economico rende, ai sensi del DPR 445/2000, le dichiarazioni concernenti la propria situazione in relazione al possesso dei requisiti di ordine generale e di idoneità professionale stabiliti dal D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità.

E' fatto divieto di partecipare all'appalto ai soggetti che si trovano nella situazione di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dall'art. 42, lett. l) della L. 190/2012 (ovvero l'impresa, società, consorzio o altro soggetto non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione di appartenenza nei confronti della medesima società, impresa, consorzio o altro soggetto).

E' fatto divieto di subappaltare le prestazioni oggetto del presente affidamento.

4. - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Dopo l'identificazione, l'operatore economico per presentare offerta, dovrà inserire nel sistema telematico, nello spazio relativo alla procedura di cui trattasi, entro e non oltre il termine perentorio delle ore **XX:XX** del giorno **XX/XX/2019**, la seguente documentazione:

- 4.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE;
- 4.2 - DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO;
- 4.3 - MODELLO 1 – ULTERIORI DICHIARAZIONI;
- 4.4 - OFFERTA ECONOMICA;
- 4.5 - SCHEDA DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA;
- 4.6 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE;
- 4.7 - DICHIARAZIONE CIRCA GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. Lgs. n.81/2008 e s.m.i.;
- 4.8 - DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA L. n.136/2010;
- 4.9 – DETTAGLIO OFFERTA FORNITORE.

La documentazione richiesta dal presente documento prima di essere firmata digitalmente deve essere convertita in formato PDF/A.

4.1 - DOMANDA E DICHIARAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici per poter procedere all'invio della propria offerta, dovranno completare i seguenti passi di composizione della propria busta virtuale, così come risultanti dalla procedura on line della piattaforma START:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Scegliere** la funzione "Presenta offerta";
- **Completare:**
 - Il passo 1 "Definisci forma di partecipazione" ed eventualmente aggiornare le informazioni presenti nell'Indirizzario fornitori cliccando su "Modifica";
 - Il passo 2 "Gestione della documentazione - amministrativa" scaricare sul proprio pc il file "*Domanda di partecipazione*" messo a disposizione dalla stazione appaltante e compilarlo.
- **Firmare digitalmente** il documento "*domanda di partecipazione*".
Il documento deve essere firmato digitalmente dal titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente che rende le dichiarazioni ivi contenute.

- **Inserire** nel sistema il documento “domanda di partecipazione” firmato digitalmente nell’apposito spazio previsto.

In caso di **raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E. non ancora costituito**, ciascuna impresa che ne fa parte dovrà presentare la domanda di partecipazione debitamente compilata in ogni sua parte e sottoscritta con firma digitale a cura del titolare, legale rappresentante o procuratore dell’impresa.

Nel caso di partecipazione di raggruppamento temporaneo, Consorzio ordinario di concorrenti o di G.E.I.E., **già costituiti** deve essere, inoltre, prodotta ed inserita, nell’apposito spazio, da parte dell’operatore economico indicato quale impresa mandataria ed abilitato ad operare sul sistema START copia autentica, rilasciata dal notaio, dell’**atto di costituzione** di RTI /consorzio ordinario di concorrenti /GEIE, redatto nella forma minima della scrittura privata autenticata, con le prescrizioni di cui all’art. 48, commi 12 e 13, del Codice, in formato elettronico o mediante scansione del documento cartaceo.

Nel caso di partecipazione di rete di imprese deve essere inoltre prodotto ed inserito nell’apposito spazio dall’operatore abilitato ad operare sul sistema copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell’art. 25 del d. lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell’art. 24 del d. lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell’art. 25 del d.lgs. 82/2005.

4.2 - DGUE – DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

Ai sensi dell’articolo 85 del Codice, così come emesso con Circolare n. 3 del 18/07/2016 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti pubblicato nella GURI n° 174 del 27/07/2016 e come previsto dalle Linee Guida ANAC n° 4 aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018, il concorrente compila il documento di gara unico europeo (DGUE) messo a disposizione tra la documentazione di gara.

Mediante la compilazione del DGUE l’operatore economico dichiara di soddisfare le seguenti condizioni:

- a) di non trovarsi in una delle situazioni di cui all’articolo 80;
- b) di soddisfare i criteri di selezione definiti a norma dell’articolo 83;
- c) di soddisfare gli eventuali criteri oggettivi fissati a norma dell’articolo 91.

In particolare, il concorrente dovrà compilare le seguenti sezioni, con i dati e le dichiarazioni necessarie:

- Parte II – Informazioni sull’operatore economico, lettere A, B, C, D;
- Parte III – Motivi di esclusione, lettere A, B, C, D;
- Parte VI – Dichiarazioni finali.

Il DGUE dovrà essere compilato in conformità con quanto indicato di seguito in base alla forma di partecipazione:

- Operatori riuniti (Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE, rete d’impresa) ai sensi dell’art. 45 co. 2 lett. d), e), f), g) del Codice: da tutti i componenti l’operatore riunito, sezioni sopra indicate;
- Consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili di cui all’art. 45, co. 2 lett. b) e c) del codice: sia dal consorzio che dalle consorziate indicate quali esecutrici, sezioni sopra indicate;
- Impresa ausiliaria in caso di ricorso all’istituto dell’avvalimento di cui all’art. 89 del Codice: Parte II, Sezione A e B; Parte III, Parte IV e Parte VI;
- Impresa ausiliaria di cui all’art. 110 c. 5 del Codice: Sezione A e B; Parte III, Parte IV e Parte VI.

4.3 - MODELLO 1 – ULTERIORI DICHIARAZIONI

Il “Modello 1 – Ulteriori dichiarazioni”, reso disponibile dall’Amministrazione tra la documentazione di gara dovrà essere compilato in conformità con quanto indicato di seguito in base alla forma di partecipazione:

- Impresa consorziata in caso di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro, consorzi tra imprese artigiane e consorzi stabili di cui all’art. 45, co. 2 lett. b) e c) del codice: Sezioni I, II, V, VI, VII e VIII;
- Impresa ausiliaria in caso di ricorso all’istituto dell’avvalimento di cui all’art. 89 del Codice: l’impresa ausiliaria dovrà compilare le sezioni I, III, V, VI, VII e VIII;
- Impresa ausiliaria di cui all’art. 110 c. 5 del Codice: sezioni I, IV, V, VI, VII e VIII.

Nel modello 1 – Ulteriori Dichiarazioni, dovranno essere sempre compilate le sezioni I, V, VI, VII e VIII.

I documenti di cui ai precedenti punti **4.1, 4.2, 4.3**, resi disponibili dall'Amministrazione tra la documentazione di gara, dovranno essere **firmati digitalmente a cura del titolare, legale rappresentante o procuratore di ciascun soggetto che li compila, come sopra indicato**. I documenti, sottoscritti digitalmente, dovranno essere inseriti sulla piattaforma negli appositi spazi predisposti dall'Amministrazione, a cura del concorrente. In caso di operatore raggruppato o consorzio, i documenti saranno inseriti sulla piattaforma dalla mandataria/capogruppo o dal consorzio.

Si evidenzia che il sottoscrittore dei documenti è responsabile di tutte le dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000, pertanto ogni eventuale errore nel contenuto delle dichiarazioni ricade sulla sua responsabilità. L'Amministrazione assume il contenuto delle dichiarazioni così come rese dal concorrente e sulla base di queste, verifica la conformità di tutta la documentazione richiesta per la partecipazione alla gara.

L'Amministrazione, nella successiva fase di controllo, verificherà la veridicità del contenuto di tali dichiarazioni.

4.4 - OFFERTA ECONOMICA

Per presentare l'offerta economica, il fornitore dovrà:

- **Accedere** allo spazio dedicato alla gara sul sistema telematico;
- **Compilare** il form on line al passo 3 "presenta offerta"
- **Scaricare** sul proprio pc il documento "offerta economica" generato dal sistema;
- **Firmare digitalmente** il documento "offerta economica" generato dal sistema, senza apporre ulteriori modifiche, da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore dell'operatore economico;
- **Inserire** nel sistema il documento "offerta economica" firmato digitalmente nell'apposito spazio previsto.

L'importo dell'offerta economica, corrispondente all'importo del preventivo acquisito con indagine esplorativa di mercato, deve coincidere con il prezzo complessivo offerto così come indicato nella scheda di dettaglio dell'offerta economica di cui al successivo punto 4.5.

Ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., l'offerta dell'operatore economico è irrevocabile fino al termine stabilito per la stipula contrattuale.

OFFERTE ANORMALMENTE BASSE

L'Amministrazione, ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., può richiedere all'operatore economico di fornire spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nell'offerta se questa appaia anormalmente bassa, sulla base di un giudizio tecnico sulla congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità dell'offerta.

L'accertamento della congruità dell'offerta viene effettuato secondo le modalità indicate al comma 5 dell'art. 97 del medesimo decreto legislativo.

4.5 - SCHEDA DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'operatore economico dovrà inserire nell'apposito spazio nel sistema, in aggiunta all'offerta economica, la **SCHEDA DI DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA**, firmata digitalmente dal titolare o legale rappresentante, utilizzando l'apposito modello predisposto presente sul sistema, debitamente compilato.

Il prezzo totale finale riportato in calce al dettaglio dell'offerta economica deve coincidere con l'importo indicato nell'offerta economica .

IN CASO DI DISCORDANZA TRA L'IMPORTO INDICATO NELL'OFFERTA ECONOMICA, CHE RIMANE FISSO E INVARIABILE, E IL PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO INDICATO NEL DETTAGLIO DELL'OFFERTA ECONOMICA, TUTTI I PREZZI UNITARI SONO CORRETTI IN MODO COSTANTE IN BASE ALLA PERCENTUALE DI DISCORDANZA DELL'IMPORTO RISULTANTE DAL PREZZO COMPLESSIVO OFFERTO RIPORTATO NEL DETTAGLIO ECONOMICO RISPETTO A QUELLO INDICATO NELL'OFFERTA ECONOMICA. I PREZZI UNITARI EVENTUALMENTE CORRETTI COSTITUISCONO L'ELENCO PREZZI UNITARI CONTRATTUALI.

Gli importi indicati devono essere indicati fino alla seconda cifra decimale ed inseriti al netto dell'IVA.

Nel caso di offerta presentata da un **Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti**, l'offerta economica e il dettaglio economico devono essere sottoscritti con firma digitale da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE.

Nel caso di **Raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE già costituiti**, per i quali sussiste comunque l'obbligo di produrre l'atto costitutivo, l'offerta economica e il dettaglio economico possono essere sottoscritti con firma digitale dal solo soggetto indicato quale mandatario.

Nel caso di offerta presentata da un **raggruppamento temporaneo di concorrenti, Consorzio ordinario di concorrenti, GEIE non ancora costituiti**, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, nel caso di

aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno, con unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale mandataria.

In caso di **raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo orizzontale**, l'offerta presentata determina la loro responsabilità solidale nei confronti della Amministrazione nonché nei confronti degli eventuali subappaltatori e fornitori.

In caso di raggruppamento, consorzio ordinario di concorrenti o G.E.I.E. di tipo verticale, la responsabilità è limitata all'esecuzione delle prestazioni di rispettiva competenza, ferma restando la responsabilità solidale della mandataria.

4.6 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE CLAUSOLE CONTRATTUALI AI SENSI DELL'ART. 1341, II COMMA, DEL CODICE CIVILE

Tale dichiarazione dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza utilizzando l'apposito modello disponibile nella documentazione di gara denominato "Dichiarazione di accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341, II comma, del Codice Civile", sottoscritta con firma digitale del titolare o legale rappresentante e dovrà essere inserita nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.7 - DICHIARAZIONE CIRCA GLI ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.

Tale dichiarazione, da redigersi utilizzando il modello appositamente predisposto, dovrà essere presentata a cura di persona munita del potere di rappresentanza, inserendo il suddetto modello in formato PDF/A, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente, nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.8 - DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI SECONDO QUANTO PREVISTO DALLA L. n.136/2010

Tale dichiarazione, da redigersi utilizzando il modello appositamente predisposto, dovrà essere presentata **a cura di persona munita del potere di rappresentanza**, inserendo il suddetto modello in formato PDF/A, debitamente compilato e sottoscritto digitalmente, nell'apposito spazio predisposto sul sistema telematico.

4.9 - DETTAGLIO OFFERTA FORNITORE

Ulteriore documentazione del fornitore descrittiva dell'offerta.

NOTE PER L'INSERIMENTO DEI DATI E LA PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La dimensione massima di ciascun file inseribile nel sistema è pari a 40 MB.

Nel caso occorra apportare delle modifiche a documenti prodotti in automatico dal sistema sulla base di form on line, è necessario ripetere la procedura di compilazione del form on line ed ottenere un nuovo documento.

5. -AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- L'Amministrazione ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i..
- L'Amministrazione si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.
- Possono partecipare alla procedura i soggetti per i quali non sussistano le cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D. Lgs. 50/2016.
- La presentazione dell'offerta è compiuta quando l'operatore economico ha completato tutti i passi previsti dalla procedura telematica e viene visualizzato un messaggio del sistema che indica la conferma della corretta ricezione dell'offerta e l'orario della registrazione.
- L'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta ai sensi dell'art. 32 comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e può essere revocata qualora la conclusione del contratto risulti superflua o dannosa per l'Amministrazione.
- L'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari, è tenuto ad utilizzare, per tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto, esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, il bonifico bancario o postale, ovvero gli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dall'appaltatore, dal subappaltatore e

dai subcontraenti della filiera delle imprese interessati al presente appalto, il Codice Identificativo di Gara (CIG). Ai sensi dell'art. 94 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è escluso dalla procedura l'operatore economico che abbia presentato offerta non conforme al disposto di tale articolo.

E' inoltre escluso l'operatore in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di irregolarità relative alla presentazione digitale dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta.

Costituiscono cause di esclusione dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., la mancanza, l'incompletezza od altra irregolarità essenziali degli elementi e delle ulteriori dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., qualora non vengano sanate dal concorrente, nel termine di 10 giorni dalla richiesta, con esclusione di quelli afferenti all'offerta tecnica ed economica.

6. - CAUZIONE, CONCLUSIONE DELL' AFFIDAMENTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La ditta sarà tenuta, nella fase di perfezionamento del contratto, a costituire ai sensi dell'art.103 (Garanzie definitive) del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e dell'art.1 del Capitolato Generale d'Oneri di ARPAT, una **garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo del servizio** al netto dell'IVA. Tale garanzia avrà scadenza in data posteriore di almeno 3 (tre) mesi rispetto a quella di scadenza del contratto. La fideiussione deve recare la firma del legale rappresentante dell'istituto, banca, azienda o compagnia di assicurazione e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta di ARPAT.

Ai sensi dell'art. 93 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., la garanzia fideiussoria è ridotta del 50% qualora l'esecutore del contratto sia in possesso della certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee. Precedentemente alla stipula contrattuale, che rimane comunque condizionata all'esito dei controlli medesimi e nelle more dell'approvazione dell'istruzione operativa ARPAT sulla regolamentazione delle procedure di acquisto del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., trattandosi di affidamento di importo superiore a euro 20.000,00, coerentemente con quanto prevede la Linea guida ANAC n. 4, questa Area Vasta effettua i relativi controlli mediante acquisizione del DURC, consultazione del casellario ANAC, visura camerale, certificazione dell'Agenzia delle Entrate, certificato generale del casellario giudiziale, e applicazione della L. 68/99 relativa all'inserimento e all'integrazione lavorativa delle persone disabili.

Inoltre ARPAT, successivamente alla pronuncia di aggiudicazione, effettuerà i controlli a campione sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dall'operatore economico, ad esclusione dei controlli già effettuati in fase di aggiudicazione, secondo le modalità previste dal decreto ARPAT del D.G. n. 30/2008, modificato dal successivo decreto D.G. n. 173/2012 e del Decreto Dirigenziale del Responsabile del Settore Attività Amministrative di Area Vasta Costa n. 57/2014.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà secondo la seguente procedura:

■ il RUP verificherà, una volta scaduto il termine di presentazione dell'offerta, la completezza dell'offerta presentata e procederà alla valutazione della documentazione allegata;

■ ai sensi dell'art. 16 L.R. 38/2007 e dell'art. 26 del D. Lgs. n.81/2008, prima dell'aggiudicazione efficace, ARPAT provvederà a controllare il rispetto da parte dell'impresa, nei casi nei quali la stessa vi sia tenuta, dei seguenti adempimenti:

- documento di valutazione dei rischi di cui all'art. 17, comma 1, lettera a) (DVR) o nei casi in cui ricorrono i presupposti di cui all'art. 29, comma 6, del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i (DVR con procedura standardizzata).;
- nomina del responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Aziendale;
- nomina del medico competente;
- autocertificazione attestante la formazione erogata ad ogni singolo lavoratore adibito alle attività di cui al presente appalto in materia di sicurezza e salute sul luogo di lavoro, ai sensi dell'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011.

Inoltre la ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di comunicare al Responsabile Unico del procedimento, nonché Direttore di Esecuzione del Contratto, prima dell'inizio delle attività, l'elenco nominativo dei lavoratori impegnati

nell'appalto, la tipologia di rapporto contrattuale e la relativa qualifica/mansione nell'ambito dell'organigramma aziendale con le relative posizioni assicurativo previdenziali. La ditta sarà altresì obbligata a comunicare ogni e qualsiasi variazione degli operatori inseriti nell'elenco suddetto prima di svolgere le attività programmate.

■sarà richiesta all'aggiudicatario la costituzione della garanzia fideiussoria di cui all'art. 103 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.;

■quindi il RUP proporrà l'aggiudicazione della gara al Coordinatore di Area Vasta Costa;

■il Coordinatore di Area Vasta Costa, previa verifica della proposta di aggiudicazione del RUP, ai sensi dell'art. 33 comma 1 del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i, provvede all'aggiudicazione entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della proposta di aggiudicazione;

■si procederà alla stipula contrattuale tramite scambio di corrispondenza ad uso commerciale, tramite PEC, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Tenuto conto delle modalità di stipula del contratto non risulta dovuta l'Imposta di bollo sul medesimo.

7. - TERMINI E MODALITA' DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

La ditta aggiudicataria si impegna a eseguire il servizio in oggetto secondo quanto previsto dal Capitolato Speciale di Appalto all' art. 2 Modalità di esecuzione del servizio.

8. - CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il corrispettivo e modalità di pagamento sono disciplinati all'art. 8 del Capitolato Speciale di Appalto.

Il corrispettivo di appalto calcolato per la durata di 12 mesi complessivi si riferisce a servizi effettuati a regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali. Il corrispettivo previsto dal presente contratto dovrà essere fatturato trimestralmente in maniera posticipata.

Il corrispettivo di appalto è comprensivo di ogni onere connesso all'esecuzione del contratto e sarà corrisposto in applicazione di prezzi di cui all'offerta presentata, a seguito di regolare fattura, subordinatamente alla verifica della prestazione regolarmente resa.

Le fatture da emettersi a seguito dell'esecuzione delle prestazioni dovranno essere intestate a:

ARPAT Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana

Via Porpora n° 22, 50144 Firenze – P.I. 04686190481

e dovranno essere trasmesse tramite SDI – Codice Univoco Ufficio per fatturazione elettronica: UFNBJI.

Il mancato utilizzo della modalità elettronica di fatturazione determinerà l'impossibilità, per ARPAT, di procedere al pagamento delle prestazioni rese in suo favore.

Si segnala che dal 1° luglio 2017, in riferimento al Decreto Legge n.50/2017 convertito con modificazioni dalla L. n.96 del 21 giugno 2017, ARPAT è soggetta allo "SPLIT PAYMENT".

Il pagamento sarà corrisposto, ai sensi del D. Lgs. n. 231/2002 e s.m.i., mediante bonifico bancario a 30 giorni, decorrenti dalla data di ricevimento della fattura (farà fede il timbro di protocollo di ARPAT) a mezzo mandato emesso da ARPAT, previa verifica della regolarità della fornitura. In caso di ritardato pagamento del corrispettivo entro il termine sopraindicato, decorreranno gli interessi moratori.

La liquidazione delle fatture potrà essere sospesa qualora siano contestati eventuali addebiti alla ditta aggiudicataria. In tal caso la liquidazione sarà disposta successivamente alla data della notifica della comunicazione scritta delle decisioni assunte da ARPAT, sentita la ditta aggiudicataria. Ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. n. 38/2007, ARPAT procederà ai pagamenti solo a seguito di apposita verifica, mediante acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC).

9. - VERIFICA DI CONFORMITA' DEL SERVIZIO

La verifica di conformità del servizio è disciplinata all' art. 6 Controlli, del Capitolato Speciale di Appalto:

1. Il Direttore dell'esecuzione del contratto, in base alle funzioni e compiti assegnati, verifica il corretto adempimento degli obblighi contrattuali, la regolare esecuzione del servizio e la qualità del servizio svolto.

2. Qualora, a seguito di interventi manutentivi, si riscontrassero difetti, irregolarità e/o deperimenti di qualsiasi parte delle apparecchiature sottoposte ad interventi di manutenzione, la Ditta affidataria dovrà porvi rimedio in modo che ogni inconveniente sia eliminato a giudizio incontestabile di ARPAT.

3. In caso di inosservanza a tale obbligo il Direttore dell'esecuzione diffiderà l'appaltatore ad ottemperare entro 15 giorni con avviso scritto. Decorso inutilmente tale termine il medesimo direttore potrà proporre di recedere dal contratto.

E' fatta salva l'eventuale azione di esperimento per il risarcimento del danno.

10. - INADEMPIMENTI, RISOLUZIONE E RECESSO DAL CONTRATTO

In tema di inadempimenti, risoluzione e recesso, si applica l'art. 15 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT e quanto previsto all' art. 9 del Capitolato Speciale di Appalto.

ARPAT può recedere dal contratto qualora nei compiti di ARPAT intervengano trasformazioni di natura tecnico - organizzative rilevanti ai fini dell'appalto.

ARPAT può altresì recedere dal contratto per motivi di interesse pubblico, che saranno specificamente motivati nel provvedimento di recesso dal contratto.

ARPAT, ai sensi dell'art. 1, comma 13 del D.L. 6/07/2012, n. 95 e s.m.i., può recedere in qualunque momento dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore, nel caso in cui le convenzioni stipulate da CONSIP S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorative e l'appaltatore non acconsenta a una modifica delle condizioni economiche.

In tutti i casi di recesso non sarà dovuto all'appaltatore alcun indennizzo o quant'altro, in deroga all'art.1671 del C.C. .

Le ipotesi di eventuale risoluzione del contratto a seguito del mancato rispetto, da parte dell'aggiudicataria, degli articoli precedenti, integrano le fattispecie di "grave inadempienza" che comportano, ai sensi del Capitolato generale di oneri di ARPAT (reperibile anche sul sito di ARPAT), il divieto di invito dell'aggiudicatario inadempiente a successive procedure di gara indette da ARPAT per appalti della stessa tipologia per la durata di due anni.

E' fatto salvo il diritto di ARPAT al risarcimento del maggior danno. Nessun indennizzo è dovuto al fornitore inadempiente.

11. - CLAUSOLA ANTICORRUZIONE

In merito al DPR n. 62/2013 "Codice di comportamento per i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni" si rinvia all'art. 25 del Capitolato Generale d'onori di ARPAT, approvato con decreto D. D.G. 32/2013. Si richiama l'art. 53, comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 in merito al divieto di contrattare con la Pubblica amministrazione.

In particolare si richiamano i seguenti atti di ARPAT (reperibile sul sito di ARPAT <http://www.arpat.toscana.it/amministrazione-trasparente/disposizioni-generalis>):

- Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2019-2020-2021 di cui al Decreto del Direttore Generale n. 10 del 30.01.2019;
- Codice di comportamento ARPAT, approvato con Decreto D.G. n. 166 del 21.11.2014 (in allegato).

La violazione degli obblighi previsti dai suddetti atti è causa di risoluzione di diritto del contratto.

12. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto, è richiesto al soggetto invitato di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (per brevità "**Regolamento**").

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

12.1 – Finalità del trattamento

I dati vengono acquisiti ai fini della partecipazione, in particolare ai fini dell'effettuazione dei controlli, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti.

12.2 – Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

12.3 – Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati

Alcuni fra i dati forniti in sede di presentazione dell'offerta saranno comunicati ad altri soggetti esterni all'Amministrazione e/o pubblicati, ai sensi e nel rispetto della normativa che disciplina la pubblicità degli affidamenti disposti da pubbliche amministrazioni.

12.4 – Diritti del concorrente interessato

Relativamente ai suddetti dati, all'operatore economico, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 e di cui agli artt. 15-22 del Regolamento.

La presentazione dell'offerta da parte dell'operatore economico attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30.6.2003 n. 196 e ai sensi dell'art. 13 del Regolamento.

ARPAT ha predisposto l'"informativa privacy e trattamenti dati", consultabile online da parte di tutti gli interessati su <http://www.arpat.toscana.it/utilita/privacy>.

12.5 - Titolare, responsabili e incaricati del trattamento dei dati

Titolare del trattamento dei dati è ARPAT.

Responsabile esterno del trattamento dei dati è il Gestore del Sistema Telematico di Acquisto della Regione Toscana – Giunta Regionale. Con Decreto DG n. 57/2018 è stato nominato il Responsabile della Protezione dei dati Personali (RPD) nella persona del dott. Giancarlo Galardi che è stato incaricato di svolgere, tra l'altro "il compito di informare e fornire consulenza al titolare del trattamento nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento in merito agli obblighi derivanti dal Regolamento (UE) 2016/679, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione relative alla protezione dei dati".

Responsabile interno del trattamento è la Responsabile del Settore Attività Amministrative Area Vasta Costa, Dott.ssa Simona Cerrai.

Incaricati del trattamento dei dati sono i dipendenti del gestore del sistema e di ARPAT assegnati alle strutture interessate dal presente appalto e formalmente individuati.

12.6 – Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati e dei documenti, dal termine di procedura di gara è quello riportato nel Piano di conservazione dell'Agenzia di cui al Decreto DG n. 28/2018, pubblicato sul sito dell'Agenzia.

13. – COMUNICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE EX ART. 76 DEL D. LGS. n.50/2016 e s.m.i. E RESPONSABILITA' DEL PROCEDIMENTO

L'amministrazione invia le comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. all'indirizzo di posta elettronica certificata indicata dal concorrente in sede di presentazione dell'offerta.

Ai fini del presente procedimento ed ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Responsabile Unico del Procedimento nonché Direttore per l'Esecuzione del Contratto è il Responsabile del Settore Laboratorio Area Vasta Costa, Dott. Paolo Altemura (tel. 055 3206886 , email: paolo.altemura@arpat.toscana.it).

14. – NORME RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nella documentazione di gara si fa rinvio al Capitolato Generale d' Oneri di ARPAT, alle disposizioni vigenti ed in particolare al D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i., alla L.R.T. n. 38/2007 e s.m.i., al D. Lgs n. 81/2008 e s.m.i. e alle disposizioni del Codice Civile in materia.

Distinti saluti

Livorno, lì XX/XX/2019

La Responsabile del Settore Attività Amministrative Area Vasta Costa

(struttura stabile di supporto al RUP, ai sensi dell'art.31 c.9 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.)

Dott.ssa Simona Cerrai *

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005. L'originale informatico è stato predisposto e conservato presso ARPAT in conformità alle regole tecniche di cui all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005. Nella copia analogica la sottoscrizione con firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del soggetto responsabile secondo le disposizioni di cui all'art. 3 del D.Lgs. 39/1993.